

## **Placido ricorderà con un recital Francesco Fortugno**

17 Ott 2009

Michele Placido con un recital per non dimenticare l'impegno e la dedizione di un "uomo giusto", grande politico ed impeccabile medico, Francesco Fortugno. ...

Nel IV anniversario dalla scomparsa del vice presidente del Consiglio regionale calabrese, ucciso il 16 ottobre del 2005 in un agguato a Palazzo Nieddu del Rio di Locri dove si era recato per votare alle primarie dell'Unione, il presidente del Consiglio Giuseppe Bova ha deciso di ricordare quest'anno l'amico con "uno spettacolo suggestivo, un momento di riflessione" che vedrà come protagonista l'attore e regista Michele Placido. E proprio questa mattina nell'aula Commissioni di Palazzo Campanella, è stato presentato il recital "Ricordando Franco Fortugno - Letteratura calabrese sulla 'ndrangheta, narrativa, saggistica, poesia" che vedrà come protagonista, questa sera alle ore 19 nell'Auditorium "Calipari" di Palazzo Campanella, il grande artista Placido alle prese con frasi emblematiche dette dallo stesso vice presidente Fortugno ma anche molti saggi di autori e poeti calabresi e il cui valore sarà scandito dall'armonia e dai ritmi della pianista jazz Rita Marcotulli. Lo spettacolo, allestito dal regista Alvaro Piccardi e realizzato dal Teatro Stabile di Calabria, vede al centro di tutto la rappresentazione di alcuni brani di Corrado Alvaro, Saverio Montalto, Luca Aprea, Franco Costabile e Marcello Vitale. "Oggi è nata una nuova Calabria quella della legalità e dell'intransigenza che si ribella alla tracotanza di clan che per anni, hanno fatto tante vittime. Senza enfasi – afferma Bova - vorremmo parlare all'Italia perchè la Calabria merita di essere conosciuta per i suoi lati positivi e non per le sue tragedie come il delitto del vice presidente Fortugno che ha segnato una terra del Sud. E' stata fatta giustizia con un processo che ha individuato i responsabili dell'efferato delitto – aggiunge ancora il presidente del Consiglio – e ora, in Calabria si ripristina la supremazia della legge e della democrazia e, in qualche modo, l'iniziativa di questa sera ridà coraggio, forza e voce ad una regione civile, alle sue straordinarie personalità. I calabresi hanno eccellenti capacità, sono determinati, testardi e vogliono farcela: lo dimostrano impegnandosi in prima persona e, senza assistenzialismo, portano a termine fino in fondo il proprio dovere. La voce di Fortugno ci dà coraggio ed è la voce di chi ha perso la vita in un momento in cui difendeva gli altri. Francesco diceva: non arrendetevi, impegnatevi civilmente e parlate con verità ai calabresi e agli italiani e noi, questa sera, faremo ciò che voleva il nostro vice presidente".

**Grazia Candido** (Strill)

<http://www.reggionline.it/portale/>